

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
MODULISTICA DA UTILIZZARE PER PRESENTARE LE PROPOSTE DI
PROGETTO DA FAR PERVENIRE ENTRO IL 29 MARZO 2019

Alla Fondazione Pisa
Via Pietro Toselli 29
56125 PISA

Ente richiedente: Comune di San Giuliano Terme
Titolo del progetto: Polo Sport per "TUTTI"

Il sottoscritto **Sergio Di Maio** - Sindaco pro-tempore, legale rappresentante del predetto Ente richiedente, dichiara di aver preso atto dell'Avviso per la presentazione di progetti specifici e di richieste di sostegno istituzionale per l'anno 2019, qui integralmente richiamato, e di accettarne espressamente i contenuti.

In relazione a ciò trasmette, con propria sigla apposta in calce ad ogni pagina, i n. 6 prospetti di seguito indicati:

1. Modello informativa privacy
2. Dati ed informazioni relativi all'ente richiedente
3. Modello di dichiarazione ritenuta 4% e di detraibilità I.V.A.
4. Descrizione del progetto
5. Budget economico-gestionale - finanziario
6. Prospetto di sintesi della proposta di progetto

e dichiara che i dati e le informazioni ivi inserite rispondono a verità.

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, prende atto che:

1. la formulazione della presente proposta non determina in capo all'ente proponente alcun diritto verso la Fondazione, riservandosi quest'ultima la più ampia discrezionalità nella considerazione della proposta medesima, attesa la sua qualificazione di persona giuridica privata fornita di piena autonomia decisionale;
2. nel caso in cui il presente progetto sia ammesso a contributo, dovrà essere rispettato dall'assegnatario l'insieme delle condizioni che la Fondazione apporrà nella convenzione proposta per formalizzare l'assegnazione del contributo e per regolare i rapporti tra le parti;
3. qualora il contributo venga concesso, la liquidazione dello stesso avverrà a consuntivo, previa presentazione di tutta la documentazione necessaria (comunicazione formale di avvenuta conclusione del progetto nel rispetto dei termini, modello per la rendicontazione delle spese e relazione finale sui risultati ottenuti).

San Giuliano Terme, 25 marzo 2019

Timbro e firma del legale rappresentante

FONDAZIONE	PISA - VIA P. TOSELLI, 29 - PISA
RICEVUTA PER IL DO CONSEGNA TO A MANO	
N. progressivo	2341
Data consegna	26-03-2019
Ora consegna	12:19



IL SINDACO
SERGIO DI MAIO

1. INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Informativa ex Art. 13 Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679
"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

Fondazione Pisa, in qualità di Titolare del trattamento, La informa, ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento), che i Suoi dati personali saranno trattati, in ossequio al principio di responsabilizzazione, in modo lecito, corretto e trasparente.

In tale ottica Vi preghiamo di prendere visione della seguente informativa.

1. Tipologia di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento dati anagrafici, fiscali, recapiti, coordinate bancarie e altri dati amministrativi necessari per le finalità sotto indicate.

2. Finalità del trattamento

Nell'ambito della realizzazione degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori statuari d'intervento del Titolare del trattamento, i dati personali saranno trattati per esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione di ogni fase della richiesta di contributo per l'anno 2019, per adempiere alle disposizioni statutarie e regolamentari, agli obblighi di legge, compresi quelli nei confronti dell'amministrazione finanziaria dello Stato, per la gestione contabile ed amministrativa della richiesta di contributo nonché per la gestione dell'eventuale contenzioso.

3. Base giuridica

La base giuridica dei trattamenti è costituita dall'esecuzione della convenzione e dalla necessità di adempiere agli obblighi previsti dalle normative vigenti, dalle disposizioni statutarie e regolamentari.

4. Conferimento

Il conferimento delle informazioni richieste è obbligatorio per adempiere agli obblighi legali e derivanti dalla sottoscrizione della convenzione, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità per lo scrivente di dare esecuzione alla convenzione o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti previsti dalle finalità indicate al punto 2.

5. Tempi di conservazione

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per perseguire le finalità sopra indicate e comunque non oltre i termini previsti da specifici obblighi di legge.

6. Destinatari dei dati personali

Il Titolare del Trattamento è la Fondazione Pisa.

Il trattamento sarà effettuato dal personale incaricato, opportunamente istruito, tramite supporti cartacei ed informatici dal Titolare del trattamento con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e riservatezza.

Alcune delle informazioni potranno essere comunicate ai soggetti di seguito indicati:

- Enti pubblici (Agenzia dell'entrate, Uffici fiscali, ecc.);
- Studi legali o di consulenza ai quali la Società ha conferito specifico mandato;
- Società di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici o fornitori di sistemi di archiviazione informatica;
- Altri soggetti o Società che svolgono attività strumentali alle finalità sopra indicate.

L'elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Titolare del trattamento e verrà fornito a Sua richiesta contattando il Titolare o scrivendo al seguente indirizzo e-mail: [info@fondazionepisa.it].

7. Diritti dell'interessato

La informiamo inoltre che, relativamente ai dati medesimi, può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento. In particolare, Lei ha diritto di

chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati scrivendo a mezzo posta ai recapiti sotto indicati oppure tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: [info@fondazionepisa.it].

Al sensi dell'art. 77 del Regolamento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

8. Dati di contatto del Titolare del trattamento

- **Titolare:** Fondazione Pisa con sede legale in Pisa, Via Pietro Toselli, 29- 56125.

E-mail: [info@fondazionepisa.it],

Numero di telefono: [050-916911]

Consenso

Il/la sottoscritto/a (Nome) **Sergio** (Cognome) **Di Maio** acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679, presta il proprio consenso in ordine al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa:

San Giuliano Terme, 25 marzo 2019

 **IL SINDACO**
Timbro e Firma del legale rappresentante
SERGIO DI MAIO

2. DATI E INFORMAZIONI RELATIVI ALL'ENTE RICHIEDENTE

1. Denominazione (per esteso) e eventuale acronimo: **Comune San Giuliano Terme**
2. Sede legale (indirizzo, località, CAP, telefono, fax): **Via G.B. Niccolini nr.25 - 56017 San Giuliano Terme.**
3. Sede operativa (indirizzo, località, CAP, telefono, fax, sito web, e-mail): **Comune San Giuliano Terme - Via G.B. Niccolini nr.25 - 56017 San Giuliano Terme.**
4. Indirizzo al quale deve essere recapitata la corrispondenza (indirizzo, località, CAP): **Via G.B. Niccolini nr.25 - 56017 San Giuliano Terme.**
5. Codice fiscale **00332700509**
6. Partita I.V.A. (eventuale) **00479290504**

7. Forma giuridica dell'ente richiedente:

- Associazione
 - Riconosciuta con atto del
 - Non riconosciuta
- Organizzazione di Volontariato
 - Riconosciuta con atto del
 - Non riconosciuta
- Associazione di Promozione Sociale
 - Riconosciuta con atto del
 - Non riconosciuta
- Fondazione
- Comitato
- Cooperativa sociale di tipo A
- Cooperativa sociale di tipo B
- Consorzio di cooperative
- Ente
 - Ente pubblico territoriale
 - Ente pubblico non territoriale
 - Istituzione ed ente ecclesiastico/religioso
 - Altro ente privato/pubblico

8. L'ente richiedente è riconosciuto come ONLUS?

- Sì -> In questo caso specificare data e n° iscrizione
- No

9. L'ente richiedente fa parte di una federazione, di un consorzio, di un'unione o di una rete locale o nazionale di organizzazioni? (Se sì, indicarne la denominazione _____)

10. In caso di presentazione del progetto in partenariato con altri soggetti specificare il ruolo di ognuno (capofila del progetto, ente richiedente, ente attuatore, ecc.)

11. Anno di costituzione (escluso enti pubblici) _____

12. Anno di avvio dell'attività (escluso enti pubblici) _____

13. L'ente richiedente opera prevalentemente nel settore:

- Arte e cultura
- Istruzione
- Tutela dell'ambiente
- Assistenza e tutela delle categorie sociali deboli
- Ricerca scientifica
- Sanità
- Altro (specificare): **ente pubblico**

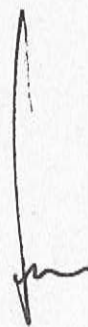
14. Numero degli associati/soci (ove previsti): _____

15. Numero dei volontari attivi (ove previsti): _____

16. Numero dei dipendenti (ove previsti ed escluso enti pubblici): _____

17. Legale rappresentante

Titolo: Sindaco	Cognome: Di Maio	Nome: Sergio
------------------------	-------------------------	---------------------



Carica (Presidente, Direttore, ecc...) Sindaco	Recapito telefonico 3351403072	Indirizzo e-mail <i>sindaco@comune.sangiuli anoterme.pisa.it</i>
---	--	---

18. Persona di riferimento per i contatti (se diversa dal legale rappresentante)

Titolo:		Cognome:	Nome:
Appartenente all'ente in qualità di		Recapito telefonico	Indirizzo e-mail

19. Nel caso in cui la Fondazione assegni un contributo, l'ente richiedente chiede (visto l'art. 28 del DPR 29/7/1973 n. 600) che:

- Il contributo non venga assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES
- Il contributo venga assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES

20. In passato sono stati richiesti contributi alla Fondazione? Se sì, indicare anno, importo e titolo del progetto.

- No
- Sì:
Vedasi allegato

21. Coordinate bancarie del richiedente

- Denominazione istituto di credito _____
- Intestatario del conto corrente _____
- Codice _____ IBAN



3. MODELLO DI DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DI DETRAIBILITÀ I.V.A.

Ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Fondazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,

dichiara (1):

L'ente richiedente, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; **(soggetto a ritenuta)**

Il contributo di cui trattasi è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; **(non soggetto a ritenuta)**

Il contributo di cui trattasi è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(non soggetto a ritenuta)**

Il contributo di cui trattasi viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (2) **(non soggetto a ritenuta)**

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Il sottoscritto **dichiara (1)** inoltre che:

• **L'imposta sul valore aggiunto**, relativa ai costi che verranno sostenuti è:

interamente detraibile

parzialmente detraibile nella percentuale del _____ %

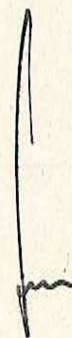
non detraibile

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) indicare gli estremi della disposizione normativa

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrivere il progetto specificandone le caratteristiche, la motivazione, la legittimazione alla proposta ed alla successiva realizzazione dell'iniziativa, le eventuali autorizzazioni necessarie, le modalità attuative, i termini temporali e gli eventuali partner.
2. Indicare la tipologia ed il numero dei destinatari che si intende raggiungere.
3. Indicare le modalità, anche temporali, previste per la fruizione dell'iniziativa



- da parte dei destinatari.
4. Indicare se la fruizione dell'iniziativa da parte dei destinatari è a pagamento o gratuita.
 5. Indicare quale sistema di misurazione e di rappresentazione quali/quantitativa a regime degli effetti del progetto a beneficio della collettività di riferimento si intende adottare.

(dimensione del testo della descrizione = carattere 12, interlinea singola, max 3 pagine)

PREMESSA

Il progetto prevede il recupero di un'area in attualmente abbandonata e degradata nella frazione di Asciano, attraverso la ristrutturazione di una struttura geodetica esistente, la cui copertura è stata sventrata dalle intemperie nel 2014-15. L'area che verrà ristrutturata sarà adibita a palestra in modo da dotare di nuovo la cittadinanza di un impianto sportivo coperto dedicato alle attività ginniche.

Il progetto si pone come risposta ad una duplice necessità:

- A. sviluppare attività a favore di gruppi vulnerabili presenti sul territorio comunale, conseguentemente allargare le attività proposte anche ai comuni limitrofi considerando che **“La pratica dell'educazione fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti.”**
- B. ampliare le attività sportive già svolte sul territorio.

Gli obiettivi generali, servizi da rendere ed attività da svolgere all'interno dell'area da riqualificare sono:

AREA MACROBIETTIVO A

1. il recupero di un'area in questo momento abbandonata;
2. promuovere il progetto **“polo sport-per tutti”**, promuovendo lo svolgimento corsi di attività fisica per la disabilità neuropsichica con particolare riguardo alla disabilità motoria e psichica;

AREA MACROBIETTIVO B

3. dare la possibilità a polisportive locali di avere un luogo attrezzato dove proseguire le proprie attività come la ginnastica artistica;
4. avere un luogo idoneo dove poter organizzare campi solari per il periodo estivo aperti a bambini con disabilità.

SVILUPPO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Area A

1. Il progetto (si rimanda al dossier progettuale prodotto in allegato) prevede il recupero della struttura e degli spogliatoi esterni con la messa a norma degli spazi di servizio e per lo svolgimento delle attività sportive. Il progetto inoltre conclude la



valorizzazione di un'area urbanistica di recente realizzazione. È stato infatti istituito, in adiacenza all'impianto oggetto d'intervento, il Centro Commerciale "Valle delle Fonti" dotato di servizi di quartiere (bar-pasticceria, farmacia, ecc.).

2. Promuovere il progetto "polo sport-per tutti", promuovendo lo svolgimento corsi di attività fisica per i soggetti con disabilità neuromotoria e disabilità cognitiva
L'obiettivo è quello di creare un ambiente idoneo, con attrezzature specifiche, nel quale associazioni del territorio possano trovare spazi all'interno dei quali poter svolgere le varie attività fisiche adattate per soggetti con disabilità cognitiva, neuromotoria e autistici. Noi vorremmo cercare di portare anche sul territorio di San Giuliano, ed eventualmente ampliando ai comuni limitrofi, la pratica delle attività fisiche per tutti i soggetti con disabilità presenti sul territorio, guidati dal presupposto che lo sport rappresenta un mezzo privilegiato di sviluppo individuale, di rieducazione e di integrazione sociale.

Per l'esecuzione del progetto si è instaurato un rapporto di collaborazione con la Società della Salute.

Il progetto non ha specifiche aspettative riabilitative, ma si preoccupa di agire nella sfera dell'inserimento dei soggetti in un ambiente che è di tutti.

"Imparare a stare bene con sé stessi e con gli altri" è l'obiettivo principale, ciò significa contribuire a cercare di portare il soggetto con disabilità a minimizzare la sua disabilità, a muoversi, camminare, parlare e relazionarsi efficacemente.

L'attività sportiva per i disabili deve essere in questo caso intesa come strumento per educare all'autonomia, per il potenziamento delle capacità esistenti, per accrescere l'autostima. Ha, quindi, un valore educativo e non di recupero funzionale, anche se le attività svolte non possono che essere di aiuto anche in quel settore.

Lo sport è un'attività umana che si fonda su valori sociali, educativi e culturali.

E' determinante nell'inserimento, nell'accettazione delle differenze e nell'osservazione delle regole. Per questo deve essere accessibile a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità.

L'attività motoria genera la necessità di allontanarsi fisicamente dal nucleo familiare e la possibilità di relazionarsi con il mondo esterno integrando le incapacità con la scoperta di nuove possibilità che possono contribuire all'accettazione di sé.

Parallelamente la possibilità di svolgere esercizi ginnici adattati alla tipologia della disabilità non potrà che giovare alle potenzialità fisiche e motorie dei soggetti.

Questione aperta e molto importante soprattutto per comprendere la motivazione di questo progetto è il fatto che spesso adolescenti con disabilità motoria, non necessitando più di un trattamento motorio specifico, cessano ogni tipo di attività poiché le competenze necessarie ad essere inseriti in uno sport "normale" non sono adeguate, fra le altre cose in età adolescenziale lo sport diventa spesso agonismo; l'idea di sviluppare questo progetto nasce proprio per questo, "ri-costruire" un luogo dove tutti possano praticare dello sport insieme sembra un obiettivo raggiungibile e di fondamentale importanza per migliorare i servizi offerti dalle istituzioni e dalle associazioni presenti sul territorio.

AREA B

3. Avere una struttura conforme alla normativa CONI, con spogliatoi e docce, infermeria, uffici amministrativi, magazzini, localizzati in ambienti più idonei e confortevoli, consentirebbe a società locali, come la Polisportiva Asciano 2011 (nasce nel 2011 e ha conseguito il riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al previsto registro delle associazioni sportive dilettantistiche) di poter proseguire con spazi

adeguatamente attrezzati la propria attività. Attualmente gli spazi in cui vengono svolte le pratiche sportive risultano insufficienti e non adeguati ad accogliere le ormai numerose atlete e l'attrezzistica necessaria.

4. Organizzare campi solari per il periodo estivo. Una volta realizzato il progetto, l'area potrà essere utilizzata anche nei mesi estivi per lo svolgimento di campi solari con bambini/e ragazzi/e con e senza disabilità, fascia di età 6-15 anni.

TEMPI (Cronologia degli eventi):

Progetto definitivo e Esecutivo: mesi 6

Acquisizione dei permessi per l'esecuzione dell'intervento: mesi 6

Realizzazione UMI 1: mesi 8

Realizzazione UMI 2: mesi 6

CONSIDERAZIONI FINALI

In sintesi si ritiene di inserire questo progetto nell'ambito del recupero di una porzione territoriale da valorizzare.

Possiamo affermare che favorire un incremento della quantità, ma soprattutto della qualità dei servizi a favore di tutta la comunità e delle persone vulnerabili presenti sul territorio appare una esigenza fondamentale per una società libera, che persegue sani valori e principi come nel coinvolgimento degli anziani. Progetto di inclusione per ragazzi con disabilità, sarebbe auspicabile che ragazzi senza e con disabilità potessero usufruire delle attrezzature di un centro polisportivo completo, costruito nel rispetto di tutte le normative.

Appare desiderabile riuscire a creare una palestra con specifiche attrezzature per la ginnastica artistica, costituendo un polo d'interesse che potrà essere esteso oltre i confini ascianesi, ma soprattutto usufruibile da tutti, da ragazzi/ragazze con e senza disabilità, affiancati ogni giorno da personale tecnicamente preparato in questa disciplina coadiuvato da personale con competenze nell'ambito socio-educativo con il fine ultimo di perseguire la realizzazione in ambito sportivo di tutti.

Vogliamo concludere con un estratto dalla **Carta Internazionale per l'educazione e lo Sport**, art.1, UNESCO 22/11/1979, dove si afferma con convinzione *“ che ogni essere umano ha il diritto fondamentale di accedere all'educazione fisica e allo sport, che sono indispensabili allo sviluppo della sua personalità”* ed è proprio da questo fondamentale **diritto, che appartiene a tutti**, che vorremmo costruire il nostro progetto.

Allegati alla descrizione del progetto

Nel caso in cui il progetto comporti interventi di costruzione, ristrutturazione o restauro di immobili i documenti che si intende allegare devono essere tali da consentire la chiara rappresentazione dell'intervento proposto

- Planimetrie
- Disegni, prospetti, fotografie
- Autorizzazioni pubbliche presenti
- Crono programma rappresentativo delle fasi dell'intervento



Lista delle voci costo e relativa quantificazione

Altra documentazione ritenuta utile: documentazione cartografica (catastale, PRG) e fotografica relativo allo stato dei luoghi

Specificare se la struttura oggetto di intervento è detenuta a titolo:

di proprietà

di comodato che scade il concesso da

di locazione che scade il ove il locatore è

di concessione che scade il ove il concedente è

altro (specificare la forma ed il proprietario) _____

Qualora il bene oggetto dell'intervento sia di proprietà di terzi, specificare se il proprietario:

ha manifestato formalmente il suo consenso all'intervento a cura del proponente

ha acconsentito all'intervento ponendo condizioni e limiti

non è stato ancora interpellato

5. BUDGET ECONOMICO-GESTIONALE - FINANZIARIO

Nel formulare il budget utilizzare lo schema sottostante, integrandolo all'occorrenza secondo le necessità del progetto.

Il prospetto contabile deve riportare il piano economico relativo all'intero arco della durata del progetto presentato.

NB: specificare se gli importi sono al lordo od al netto di IVA in base al regime cui è soggetto il proponente

A) ONERI DEL PROGETTO* (dettagliare il più possibile le voci di spesa)

1. Costi del personale (specificandone i compiti)	Risorse interne
2. Costi di gestione (affitto locali, utenze in genere, ecc.)	Risorse interne
3. Costi per acquisto di materiali di consumo corrente	Risorse interne
4. Costi per attrezzature e beni durevoli (es. materiali per allestimento, strumenti, apparecchiature, arredi, ecc., precisando se acquisto o locazione)	Risorse interne

5. Costi per assistenza tecnica	Risorse interne
6. Costi di progettazione	€. 31.000,00
7. Comunicazione e pubblicità evento	Risorse interne
8. Costi per acquisto, costruzione, ristrutturazione o restauro	€-----
9. Costi per opere di manutenzione straordinaria	€. 120.000,00
10. Altri costi differenti da quelli sopra elencati (dettagliare)	€
A 11. Totale	€. 151.000,00

*** NB: Sono ammissibili tra gli ONERI DEL PROGETTO esclusivamente i costi direttamente imputabili al progetto. Costi generali/indiretti dell'Ente non sono ammissibili e non possono pertanto figurare nella tabella di cui sopra. La Fondazione ammette a cofinanziamento da parte dell'Ente costi dell'Ente stesso direttamente imputabili al progetto. La Fondazione può sostenere esclusivamente costi diretti del progetto appositamente attivati.**



**IL SINDACO
SERGIO DI MAIO**

B) RISORSE/ENTRATE DEL PROGETTO

1. Risorse proprie	31.000,00
2. Finanziamenti (mutuo, leasing, ecc.)	€-----
3. Ricavi da contratti e convenzioni con enti pubblici	€-----
4. Ricavi da vendita di beni e servizi	€-----
5. Contributi a fondo perduto di enti pubblici [] già raccolti [] da raccogliere**	€----- } } } }
6. Contributi da privati [] già raccolti [] da raccogliere**	€-----
7. Contributo della Fondazione	€ 120.000,00
8. Altro (specificare)	€-----
B 9. Totale (importo uguale alla voce A11)	€ 151.000,00

** La voce include le richieste di contributo presentate ad altri soggetti pubblici e/o privati dai quali si attende ancora la risposta.

Specificare la precisa destinazione del contributo richiesto (voce B7):

- Costo del personale reclutato per la realizzazione del progetto
- Costi di gestione appositamente attivati per il progetto (affitto, utenze, ecc.)
- Costi per acquisto di materiali di consumo corrente
- Costi per acquisto di beni e attrezzature durevoli
- Costi per assistenza tecnica
- Costi di progettazione
- Comunicazione e pubblicità evento
- Investimento per acquisto, costruzione, ristrutturazione o restauro
- Manutenzione straordinaria
- Altri costi (specificare)

6. PROSPETTO DI SINTESI DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

L'ultima parte della richiesta di contributo riepiloga tutte le informazioni chiave e contiene:

1. Ente richiedente: **Comune di San Giuliano Terme**

2. Titolo del progetto: **Polo Sport per "TUTTI"**

3. Breve descrizione del progetto:

Il progetto prevede il recupero di un'area in attualmente abbandonata e degradata nella frazione di **Asciano**, attraverso la ristrutturazione di una struttura **geodetica esistente**.

(carattere 12, interlinea singola, max 1000 caratteri spazi inclusi)

4. Luogo dove viene realizzato il progetto: **Asciano, Comune di San Giuliano Terme**
5. Numero degli utenti/destinatari/beneficiari previsti: 500
6. Data di inizio e data di conclusione del progetto: Riserva di comunicarla
7. Costo totale del progetto: **€.151.000,00**
8. Contributo richiesto alla Fondazione: **€.120.000,00**

25 MAR, 2019



**IL SINDACO
SERGIO DI MAIO**



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

IMPIANTO SPORTIVO DI ASCIANO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO

PROGETTO DI RIGENERAZIONE E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI,
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA



Immagine fornita dal Comune di Asciacina



Immagine fornita dal Comune di Asciacina

Comune di San Giuliano Terme 4

Impianto sportivo di Asciacina. Progetto di Gestione
Polisportivo Asciacina 2011



Immagine fornita dal Comune di Asciacina



Immagine fornita dal Comune di Asciacina

Impianto sportivo di Asciacina. Progetto di Gestione
Polisportivo Asciacina 2011

Comune di San Giuliano Terme 5

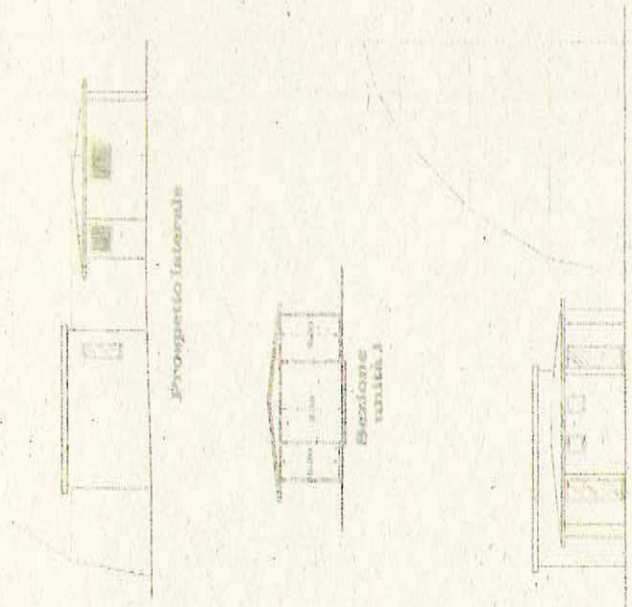




Pianta unità 2



Pianta unità 1



Prospetto frontale

Fonte: Atto Pubblico Cantale - 1971/88

Unità	Superficie	Volume	Altezza	...
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

Fonte: Atto Pubblico Cantale - 1971/88

ACCESSIBILITÀ E IMPIANTO DISTRIBUITIVO

Gli accessi all'impianto sono diretti, ripartendo su quadri strutturalmente nuovi, il principale ingresso (sede) è nel primo piano, dotato di bene sovrano elevatore, in sporcato nella veduta laterale verso il Centro Comunitario "Viale delle Fonti".

Dall'area accessiva è prevista l'ingresso e l'uscita del mezzo di soccorso e la possibilità di sfollamento verso il parcheggio principale di quartiere, a servizio ormai della palazzina.

Il percorso distributivo interno è intenzionalmente composto da una pianta parzialmente liberata. Gli ambienti che la maggior parte costituiscono la caratterizzazione architettonica del complesso.

Non è prevista la presenza degli spettatori nell'impianto per evitare sostanzialmente la possibilità di accesso ai di sotto agli accompagnatori degli atleti nell'ambito del sistema distributivo previsto (spazio trasversali). Un corridoio distributivo secondario consente l'accesso ai vari ambienti (coperti) e percorsi di servizio (macchine, spogliatoi, servizi igienici, uffici amministrativi).

SUDDIVISIONE IN UNITÀ MINIME DI INTERVENTO

Volle necessari di intervento alla sostenibilità economica dell'intervento si è ritenuto necessario la buona fruizione in fasi successive ad ogni Unità Minima di Intervento di cui si realizza l'impianto sportivo completo e in piena conformità al vecchio ma nella prima fase di realizzazione. Tale suddivisione è stata maggiormente appesita l'accesso al corridoio da parte del soggetto titolare (Credito sportivo, servizi baracche, bar, di collocamento, ecc.) che in tali modi potrà sbloccare e appoggiare con maggiore consapevolezza l'efficienza dell'intervento.

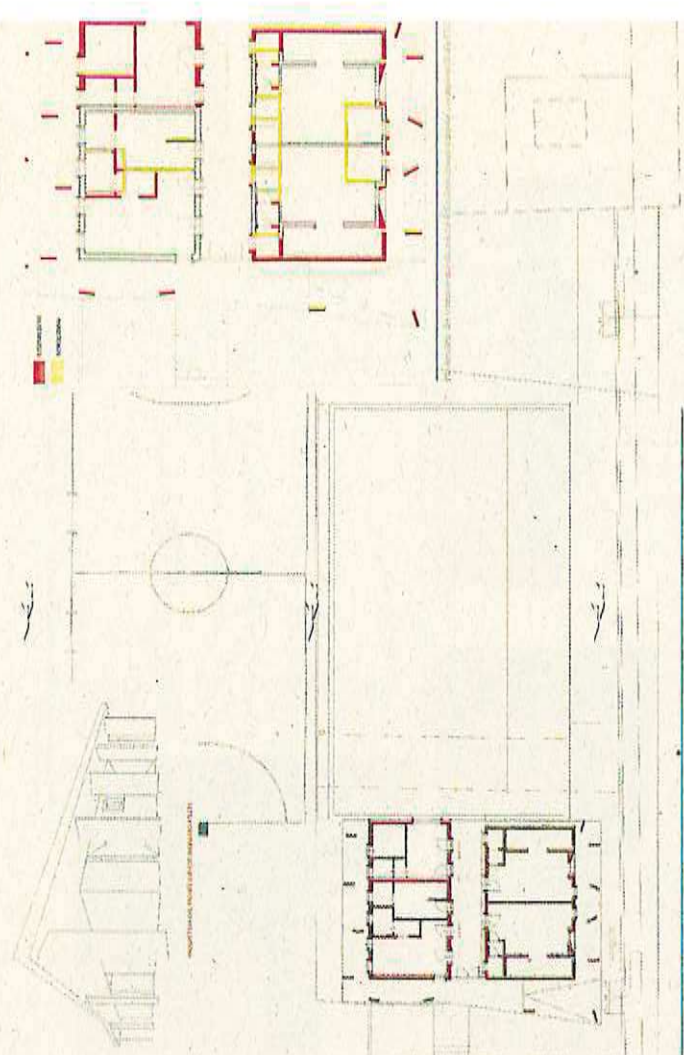
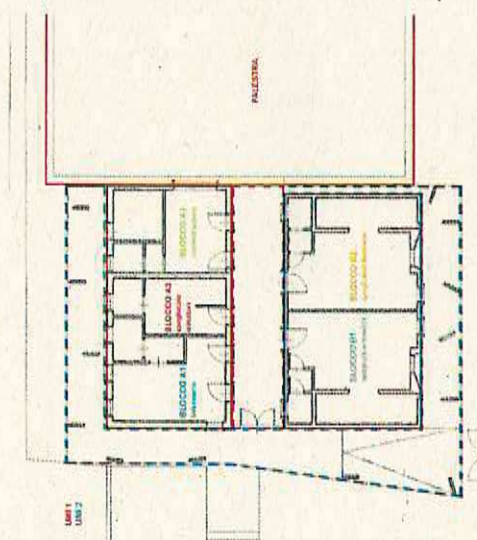
Le fasi esecutive possono distinguersi in:

UNITÀ 1)

- COPERTURA DELLA STRUTTURA GEOMETRICA ESISTENTE CON VELOCITÀ P.C.
- INFILTRAZIONE INTEGRALE DELLA FANFANIZZAZIONE DELLA PALESTRA.
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO E REFRIGERAZIONE INTERNO.
- RISTRUTTURAZIONE DEL BLOCCO A (RICHIEDO ESISTENTE DEPOSITO A INDIRIZZI ESTERNO ORIGINALI DESTINATO ALLA MANIFATTURAZIONE) DA DESTINARSI A IMPIANTI E SPOLIATORI CON DOTAZIONI APPROPRIATE E TECNICHE.
- AMPLIAMENTO DEGLI SPOLIATORI DEL BLOCCO ATTINENTE LE ESTREMITÀ ORIENTALE A.S.
- INSTALLAZIONE DELLE PRERIFORMAZIONI DEGLI SPOLIATORI IN COINTEGRO (BLOCCO A E B).
- COPERTURA DEL CORRIDOIO DI DISTRIBUZIONE TRACCORDO AE CORTEO B.
- RELAZIONI ALLE UTENZE JACQUA, LUCE, GAS.

UNITÀ 2)

- RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CORRIDOIO ESISTENTE E SPOLIATORI A.S. ESTERNO CON GARANTITO ADDETTO A SPOLIATORI UNICO DA DESTINARSI A SPOLIATORI DIVISI PER SESSO CON DOTAZIONI APPROPRIATE E TECNICHE.
- COPERTURA PAVI STRA IN UN'UNICA SOLUZIONE ARCHITETTONICA.
- SISTEMAZIONI ESTERNE.



PARAMETRI (D.P.G.R. 24 LUGLIO 2018 n. 3919, Art. 12, S.U.)
 ENFICI ESISTENTI

BLOCCO A1+2: INFERMERIA + SPOGLIATOIO ISTRUTTORI: 4957 mq
 BLOCCO B1+B2: SPOGLIATOI ATLETI: 53,79 mq
 TOT: 5318,79 mq

AMPLIAMENTI PREVISTI (D.L. n. 17, Art. 24, p.5) + eventuali sopra il S.U. per strutture energiche-mente rinnovabili

BLOCCO B2: SPOGLIATOIO ATLETI: 22,55 mq
 BLOCCO B1: SPOGLIATOI ATLETI: 17,75 mq
 TOT: 40,30 mq

COPERTURA CORRIDOIO DISTRIBUTIVO: 31,00 mq
 TOT AMPL: 71,00 mq

CORRIDOIO ACCESSO: 26,00 mq
 TOT AMPL: 100,00 mq

COPERTURA PIASTRA vestitori nel calcolo della S.U.: 64,00 mq

Quadro economico

A) LAVORI (COSTRUZIONI)

UMI 1 (69% intervento)

Copertura su strutture preesistenti esistenti, qualificazioni del manufatto esistente e nuove strutture integrative comprendenti la struttura di copertura a traliccio e la struttura a traliccio.

- 1) Intervento di copertura (100% S.U.)
 - 2) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 3) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 4) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 5) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 6) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 7) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 8) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 9) Intervento di struttura a traliccio (100% S.U.)
 - 10) Copertura corridoio (100% S.U.)
- TOTALE UMI 1: € 113.930,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE

- 1) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 2) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 3) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 4) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 5) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 6) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 7) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 8) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 9) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 10) Somme a disposizione (100% S.U.)
- TOTALE UMI 1: € 113.930,00**

UMI 2 (41% intervento)

- 1) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 2) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 3) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 4) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 5) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 6) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 7) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 8) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 9) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
 - 10) Ripristino struttura esistente (100% S.U.)
- TOTALE UMI 2: € 84.550,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE

- 1) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 2) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 3) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 4) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 5) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 6) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 7) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 8) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 9) Somme a disposizione (100% S.U.)
 - 10) Somme a disposizione (100% S.U.)
- TOTALE UMI 2: € 84.550,00**

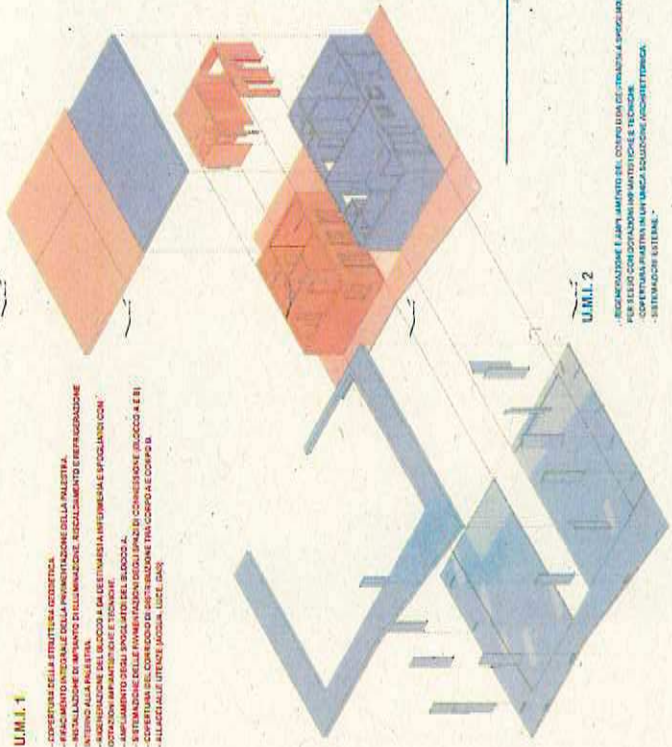
TOTALE GENERALE

€ 198.480,00

Riparto sporcato di Asciutto, Pignone di Gestone
 Pignone di Gestone 2011

U.M.I. 1

- COPERTURA DELLA STRUTTURA ESISTENTE
- FACILITAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PIASTRA
- RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA ESISTENTE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE



U.M.I. 2

- RISTRUTTURAZIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CORRIDOIO DI COLLEGAMENTO
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE
- COSTRUZIONE DI IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE, ESTACCLAMENTO E REFEREERAZIONE